CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN ORTO-GIARDINO
ISTANTANEO FUORI SUOLO NELL'AMBITO DELL'EVENTO DENOMINATO "GARDEN DAY"

PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

"L'Orto di Calipso ovvero il Giardino Mediterraneo tra Arte, leggenda e mitologia"

Progetti selezionati Garden Day

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
VIA XXV LUGLIO, 10
89123 REGGIO CALABRIA
N° Prot.: 002632
del 08/07/2015 USCITA
sottocl. A - 4677

1) Progetto n.5 denominato "Bergamot & Jasmine"

Autori: arch. Irene Piccolo (Gerace-RC) con arch. Pasquale Giurleo e geom. Alberto Carlino.

Elementi caratteristici: una carcassa di Fiat 500 viene riusata come espositore di giardino di Bergamotto, l'allestimento prevede un sistema di autoproduzione di energia ed una vetrina di promozione di una cultura verde.

Messaggio culturale: In linea con i tematismi che il concorso vuole trattare e ispirare il progetto comunica un messaggio CRITICO CONTRO L'ATTUALE SISTEMA DI MOBILITA' FONDATA SULL'USO DELL'AUTOMOBILE PRIVATA, A FAVORE DI UNA RESTITUZIONE DI SUOLO ALLA CITTA' VERDE.

2) Progetto n.8 denominato "Castello di Fiori"

Autori: arch. Giuseppe Marco Giordano (Reggio C.) con arch. Serena Borrello.

Elementi caratteristici: cassette di legno per la frutta riutilizzate, incastellate, come contenitori di fiori per un giardino effimero, da realizzare su un pattern colorato che genera uno spazio ricreativo con sedute in cartone pressato.

Messaggio culturale: In linea con i tematismi che il concorso vuole trattare e ispirare il progetto comunica un messaggio CRITICO RISPETTO ALLA GRANDE FIERA DI EXPO, TRANSITORieta'-REVERSIBILITA'-RIUSO)

3) Progetto n.9 denominato "Il giardino appeso"

Autori: arch. Ida Andrea Tripodi (Reggio C.)

Elementi caratteristici: graste di latte di pittura di riuso appese contengono un orto degli odori appeso a dei portali che evocano la foresta che ombreggia la grotta di Calipso.

Messaggio culturale: In linea con i tematismi che il concorso vuole trattare e ispirare il progetto vuole essere EVOCATIVO DEL MITO DI CALIPSO ATTRAVERSO LA NATURA.

4) Progetto n.10 denominato "Il limite in-colto"

Autori: dott. in arch. Nicoletta Palladino (Reggio C.) con arch. Fabio Villani Conti

Elementi caratteristici: una riproduzione concettuale del tessuto urbano con tutti gli elementi cittadini, nell'alternanza e nei ricorsi storici di macerie-degrado, progettualità-speranza di rinascita.

Messaggio culturale: In linea con i tematismi che il concorso vuole trattare e ispirare il progetto muove su un binario POLITICO, DI CRITICA ALLE MODERNE POLITICHE URBANISTICHE, PARTENDO DA RIFLESSIONI STORICO-CONCETTUALI

5) Progetto n.12 denominato "Green Box"

Autori: arch. jr paesaggista Elvira Alvaro (Bovalino-RC) con i paesaggisti Anna De Simone, Federica Meli, Simone Pizzi

Elementi caratteristici: una "scatola verde" che contiene trame-odori-suoni interpretati con materiali umili usa e getta; lo spazio si compone e si scompone per reinterpretare in maniera ludica il tema del movimento.

Messaggio culturale: In linea con i tematismi che il concorso vuole trattare e ispirare il progetto vuole essere CRITICO ATTUALI STILI DI VITA FRENETICI PROPONENDO IN ALTERNATIVA UNO SPAZIO MULTISENSORIALE E LUDICO

Ulteriori 5 progetti già pre-selezionati con il workshop "L'orto incolto":

6) Progetto Lortoincolto denominato "ORTO@79"

Autori: arch. Oscar Mannarella

Elementi caratteristici: L'installazione raffigura un Totem attraverso il quale ORTO@79 intende promuovere la sua community garden. Il percorso disegnato su un tappeto include alcune parole chiave del progetto consentendo agli utilizzatori di comprendere cos'è una community garden e l'obiettivo che si vuole raggiungere.

Messaggio culturale: Orto@79 crea una community garden virtuale e l'obiettivo che si intende raggiungere punta al maggiore coinvolgimento della popolazione nella partecipazione alla creazione di giardini, orti e in generale alla nuova nascita di una consapevolezza green come cambio di tendenza in opposizione alla inutile cementificazione.

7) Progetto Lortoincolto denominato "ORTO SOSPESO "

Autori: arch. Giuseppina Monica Serra

Elementi caratteristici: un angolo incolto affacciato sul mare costituito da paesaggi di essenze spontanee ricostruito nello stallo dell'automobile. Un trampolino sospeso sul mare di vegetazione che sfuma dal verde al blu realizzato con piccole piante spontanee e su una struttura di base realizzata con materiali lignei di riciclo.

Messaggio culturale: L'incolto non come incuria ma come vegetazione spontanea. L'installazione vuole richiamare il nostro magnifico paesaggio diffuso, di terrazzi verdi digradanti verso lo specchio d'acqua unico dello Stretto.

L'interpretazione del paesaggio esistente (il riferimento originario è quello di Ecolandia) per valorizzare la percezione attraverso i sensi. L'idea progettuale nella sua interezza è stata trasposta nello spazio di uno stallo d'auto riservato all'installazione dove sono stati riproposti due degli elementi caratterizzanti: un terrazzo di vegetazione sul mare (essenzialmente lavanda) e lo stare in bilico su una passerella sospesa.

8) Progetto Lortoincolto denominato "6MENTI INDIPENDENTI-MANDALA"

Autori: Paolo Albanese con Paolo Genoese, Giusi Vazzana, Teresa Ribuffo, Valentina Balistreri, Elisabetta Marciànò, Sebastiano Cutrupi.

Elementi caratteristici: un water, utilizzato come fioriera, è l'elemento terminale di un percorso fisico ed ideale.

Messaggio culturale: l'installazione artistica, di immediata comunicatività, reinterpretando lo stile provocatorio e violento della più antica tendenza culturale DADA e dei linguaggi più aggressivi dell'arte contemporanea, in generale si interroga ed induce ad interrogarsi sulla funzione sociale e politica dell'arte. Il messaggio specifico, invece, richiama l'attenzione del cittadino sulla necessità di un recupero della coscienza del verde urbano contro lo scempio delle logiche consumistiche, mettendo in evidenza il valore della natura che resiste e rinasce sempre nonostante tutto.

9) Progetto Lortoincolto denominato "L'ORTO 無ORTO DEL NON FARE"

Autori: arch. Luciano Cama con arch. Tany Vazzana e arch. Giovanni Criseo.

Elementi caratteristici: L'opera trae ispirazione dalla natura (natura morta): rami, canne, assi di legno sono i materiali utilizzati per l'installazione effimera destinata, col tempo, a scomparire. Dal disordine si può giungere a un nuovo equilibrio tra caos ed ordine, senza permettere alle nostre emozioni di sviarci.

Messaggio culturale: L'installazione vuole rappresentare il caos/delirio su cui spesso si fondano le relazioni umane. "La nostra stabilità è solo equilibrio e la nostra sapienza sta nel controllo magistrale dell'imprevisto" (Dyson Freeman, Eros a Gaia).

10) Progetto Lortoincolto denominato "IL GIARDINO DELLE FARFALLE"

Autori: arch. Lucia Tripodo con arch. Manuela Giuffrè, Paolo Foti, Bruno Fortugno, Antonio Paolillo.

Elementi caratteristici: L'opera è un episodio del progetto del workshop Lortoincolto. Punto focale è dato dal volo delle farfalle che nell'installazione vengono stilizzate e reinterpretate da origami colorati posti in cima ad aste o canne di fiume.

Messaggio culturale: L'installazione vuole proporre di riavvicinare l'uomo alla natura, in questo caso ripudiando il mondo delle automobili: il parcheggio così si trasforma in giardino ludico in cui i bambini possono giocare in mezzo alle farfalle colorate (di carta) svolazzanti.

Il Dir. Tecnico del Progetto L'Orto di Calipso
Prof. Piero Sacchetti A.BB.AA. di R.C.